

RIFLESSIONE

L'Avvento è davvero un'opportunità per entrare nel Mistero, ma anche per andare alla radice dei nostri desideri più veri e farci scoprire la bellezza della responsabilità. È lo stile che in questo tempo 'impossibile' dovremmo avere per vivere la realtà che ci circonda. **Il mondo non cambia a parole** o con una bacchetta magica, **ma con le nostre scelte**, i nostri impegni, i sì e i no che siamo capaci di dire. Non mi rassegnò alla logica della guerra, dell'uso indiscriminato della forza, della corsa continua al riarmo. Non mi rassegnò alle disuguaglianze, alla realtà di milioni di bambini che subiscono la fame, la mancanza di cure, l'analfabetismo.

Credo nella pace sempre, / anche quando le armi sembrano / essere l'unica soluzione. / Credo nella pace sempre, / unica condizione in cui l'uomo può vivere / e continuare a sperare nel futuro. / Credo nella pace sempre, / perché la guerra ha causato milioni di morti, / distruzione e tragedie disumane. / Credo nella pace sempre, / perché la guerra di oggi, / la violenza di oggi, / vogliono diventare il nostro domani. / Ma un domani potrebbe non esserci. / Credo nella pace sempre, / una pace che parta dai sì e dai no che siamo capaci di dire, / dalla no-

stra responsabilità, / dalle nostre scelte. / Credo nella pace sempre, / una pace che nasca dalla bontà / affinché pace e giustizia vivano insieme / cementate dal perdono. / Credo a una pace in cui / l'impegno concreto di tanti aiuti tutti a capire / che il vero nemico è l'odio / e che il nostro futuro si difende con la pace. / Credo nella pace sempre, / ma non basta più parlare di pace, / è necessario scegliere, / usare la nostra creatività e umanità, / affinché il fratello e la sorella che incontriamo / trovino in noi una terra amica. / Credo nella pace sempre, / perché la pace ha me, ha te.

(Ernesto Oliviero)

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

1 dicembre 2024

I Domenica di Avvento



Iniziamo con questa domenica il cammino dell'Avvento.

Iniziamo oggi il tempo di *Avvento* che non solo ci prepara a celebrare il ricordo-memoriale della nascita di Gesù Cristo, ma ci interroga anche sul nostro rapporto con Dio che viene, sulla capacità di ascoltarlo e seguirlo e di riconoscerlo nei fratelli. Il vangelo mette in guardia contro il pericolo di rilassarsi nel quotidiano. Bisogna restare vigili, in preghiera, e chiedere forza, perché ogni affanno terreno smussa i cuori, distrae il pensiero e impedisce di vivere, senza angoscia né sorpresa, l'attesa gioiosa del Signore che è misericordia e vita nuova.

In questo tempo siamo quindi particolarmente chiamati alla **prossimità**, a farci vicini a chi incontriamo e a chi fa più fatica e a riempire questi giorni di attenzioni e solidarietà.

PERDONARE

Signore Tu che sei venuto nel mondo per portare la salvezza a tutti gli uomini, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, Tu che continui a venire accanto a noi, nonostante la nostra fragilità, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore Tu che ci insegni a farci prossimi a tutti, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

ASCOLTARE

1ª lettura – Ger 33,14-16

Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.

Geremia annuncia l'avvento del Messia. Sarà un discendente della casa di Davide, sarà re giusto e porterà la giustizia sulla terra. Gerusalemme e tutto il popolo godranno pace e sicurezza, e vedranno la salvezza.

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla

casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.
Parola di Dio

Dal Salmo 24 (25)

All'inizio del cammino di Avvento chiediamo con il salmista al Signore di farci conoscere le sue vie e di indicarci i suoi sentieri. Chiediamolo con sincerità di cuore, desiderosi – anche se peccatori – di essere guidati da Dio nella verità per poter gioire della salvezza.

A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti. Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua alleanza.

2ª lettura – 1 Ts 3,12–4,2

Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.

Paolo ci invita a prepararci alla venuta del Signore vivendo nell'amore vero. Questo è il nocciolo della santità. Comportarci in tutto secondo i desideri e le attese di Dio. Mettiamo

Dio al primo posto nella nostra vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù. *Parola di Dio.*

Accensione del primo cero dell'Avvento

Iniziando oggi questo nuovo cammino, accenderemo la prima luce dell'Avvento, come segno della nostra volontà di non rassegnarci al buio

Rafforza, o Padre, la nostra vigilanza nell'attesa del tuo Figlio, perché, illuminati dalla Parola di salvezza, andiamo incontro a lui con le lampade accese. Per Cristo nostro Signore.

Canto al Vangelo – Sal 84,8

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

Vangelo – Lc 21,25-28.34-36

La vostra liberazione è vicina.

La fine del mondo è tratteggiata da Luca nel suo discorso escatologico. La fine dei tempi è certa, anche se Gesù non ne spiega comprensibil-

mente né il modo, né l'ora. E ci invita a non appesantirci nella vita presente ma a vivere con lo sguardo rivolto verso ciò che verrà.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». *Parola del Signore*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Dio ci ha promesso di far spuntare un germoglio di giustizia e per noi ha fatto sorgere Gesù. Eleviamo a lui la nostra preghiera confidando nella sua fedeltà con la speranza nel cuore. Ripetiamo insieme: **Vieni, Signore Gesù.**

Per tutti noi qui presenti perché, docili nella preghiera, impariamo ad attendere con speranza operosa e con stupore gioioso la tua venuta. Preghiamo.

Per i governanti delle nazioni e i responsabili degli organismi locali, perché vigilando contro le tentazioni del potere, si adoperino per promuovere la pace. Preghiamo

Per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito: la tua venuta, Signore Gesù, dono per tutta l'umanità, li aiuti nelle loro prove e possano attraversare le difficoltà di ogni giorno con la serenità e la forza della tua presenza. Preghiamo.

Per le giovani famiglie spesso travolte dalla quotidianità perché possano lasciarsi toccare dalla grazia della tua Parola che salva e diventino sentinelle di speranza e portatrici di gioia vera. Preghiamo.

O Padre, grande nell'amore, esaudi le nostre suppliche. Il mistero della venuta del tuo Figlio, accresca in noi il bene inestimabile della speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo...

AVVISI

Martedì 3/12: alle ore 18 in Oratorio del Duomo, secondo incontro di **meditazione** sul vangelo della domenica per gli adulti, *Sulla tua Parola.*

Sono disponibili in fondo alla Chiesa i **Calendari dell'Avvento** per la preghiera in famiglia